

Bilancio Sociale 2023 Il Mandorlo Società Cooperativa Sociale ar.l.

SOMMARIO

1.	PREMESSA	pag. 3
2.	NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE,	
	PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	pag. 3
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	pag. 4
	Aree territoriali di operatività:	pag. 4
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	pag. 4
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 dl n. 117/2017 e/o all'art. 2 dl legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. N. 381/1991):	pag. 4
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale:	pag. 5
	Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali):	pag. 5
	Contesto di riferimento	pag. 5
	Storia dell'organizzazione	pag. 6
	Curriculum Vitae – Cronistoria	pag. 6
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	pag. 8
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	pag. 8
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	pag. 8
	Modalità di nomina e durata carica	pag. 8
	N° di CdA/anno + partecipazione media	pag. 8
	Tipologia organo di controllo	pag. 8
	N° di Ass. dei soci/anno + partecipazione media	pag. 9
	Mappatura dei principali stakeholder	pag. 9
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	pag. 9
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	pag. 9
	Composizione del personale	pag. 10
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	pag. 11
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	pag. 11
	Natura delle attività svolte dai volontari	pag. 12

	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché agli associati"	pag. 12
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	pag. 12
	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	pag. 12
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	pag. 13
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	pag. 13
	Output attività	pag. 14
	Tipologia beneficiari e output delle attività (Coop. sociali di tipo B)	pag. 14
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	pag. 14
7.	SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	pag. 15
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI	pag. 16
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	pag. 16
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	pag. 16
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	pag. 17
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	pag. 18

1. PREMESSA

Redigere il bilancio sociale è una bella opportunità per ripensare e rivisitare tutto quanto realizzato nel corso dell'anno. Partendo da questa considerazione, gli obiettivi che hanno portato alla stesura del bilancio sociale 2023, sono sostanzialmente i seguenti:

- ⇒ favorire la comunicazione interna ed esterna con i portatori di interesse di riferimento;
- ⇒ focalizzare l'attenzione e sviluppare la mission aziendale sugli aspetti sociali per dare una risposta ancor più forte e consapevole alla connotazione della nostra organizzazione quale cooperativa sociale;
- ⇒ informare il territorio e la Comunità rispetto al ruolo svolto dalla nostra cooperativa.

La Cooperativa con P. I. / C.F.: 03446010757 svolge le seguenti attività:

- ⇒ cura la logistica per il recupero delle eccedenze alimentari e la gestione del magazzino dell'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel ETS;
- ⇒ realizza corsi di formazione e avviamento al lavoro attraverso il progetto "La Bottega degli Artigiani" per il recupero degli antichi mestieri;
- ⇒ gestisce il negozio, concesso in comodato d'uso dalla Provincia di Lecce, in via Rubichi, n°23 a Lecce, per l'esposizione e vendita dei prodotti artigianali in legno, ceramica e tessuto realizzati durante i corsi di formazione;
- ⇒ Partecipa, in qualità di partner, a diversi progetti territoriali e scolastici con l'obiettivo di incoraggiare comportamenti di cittadinanza attiva e diffondere il valore etico del cibo, la solidarietà e la cooperazione.

2. NOTA METODOLOGICA

Obiettivo del bilancio è la rendicontazione sociale puntuale e trasparente delle azioni svolte nel 2023, rivolta a tutti i soggetti interessati. Nella redazione sono riportati numeri, resoconti, volti, che vogliono in modo sintetico ma completo presentare la mole di lavoro svolta dalla Cooperativa Il Mandorlo.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n° 155 e come previsto dalle "linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale" emanate dal Ministero della Solidarietà Sociale (decreto 24 gennaio 2008, GU n° 86 del 11-4-2008), la cooperativa Sociale Il Mandorlo ha redatto la presente relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida sopra citate.

La redazione di questa quarta edizione del bilancio sociale è frutto del lavoro dell'intero Consiglio di Amministrazione e dei collaboratori della Cooperativa.

Il presente Bilancio è stato pubblicato sul sito: www.cooperativailmandorlo.it, dove è possibile visionarlo e scaricarlo e si conforma ai principi di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza, veridicità e verificabilità e attendibilità.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'Ente	Società Cooperativa Sociale "Il Mandorlo" arl
Codice Fiscale	03446010757
Partita Iva	03446010757
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	Strada Provinciale Lecce — Novoli, 49
N° Iscrizione Albo delle Cooperative	Albo Nazionale: A134043 Albo Regionale: progressivo 896 sezione B
Telefono	0832.352565
Sito Web	www.cooperativailmandorlo.it
Email	coopilmandorlo@gmail.com
Pec	mandorlo@pec.confcooperative.it
Codice Ateco	52.29.22

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ:

Regione Puglia

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO):

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso attività produttive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti provenienti da attività svolte nell'ambito del cosiddetto settore non profit, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa anche di persone socialmente svantaggiate.

La cooperativa si prefigge altresì lo scopo di fornire ai propri soci opportunità e occasioni di lavoro.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991):

La cooperativa ha per oggetto:

- ⇒ La promozione della persona, mediante l'integrazione sociale di soggetti ai margini della società con attività produttive, di trasformazione e di commercializzazione;
- ⇒ La produzione, la trasformazione e la commercializzazione di manufatti su materiali base tipo ceramica, legno, pelle, carta e similari;
- ⇒ Trasformazione e commercializzazione di prodotti provenienti da attività svolte nell'ambito del settore non profit (compresi i prodotti alimentari) in proprio o acquistati;

- ⇒ Riciclaggio, trasformazione e vendita di materiale di recupero ed usato in genere, donato da privati o reperito attraverso altre iniziative benemerite di persone fisiche o giuridiche, pubbliche e private;
- ⇒ Lavorazione dei materiali elencati per conto di terzi a favore di terzi e con propri e/o altrui mezzi;
- ⇒ Servizi di logistica e magazzinaggio;
- ⇒ Corsi di formazione diversi (compresa la formazione professionale) riguardante comunque le attività della cooperativa;
- ⇒ Azioni di orientamento al lavoro e attività di accompagnamento per l'inserimento lavorativo e per la creazione di impresa a favore di persone svantaggiate e con disagi in genere, avvalendosi anche di collaborazioni esterne.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE:

La cooperativa svolge, a completamento dei servizi e delle attività primarie, alcune attività secondarie, quali:

- ⇒ attività di informazione e sensibilizzazione nelle scuole
- ⇒ attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio
- ⇒ servizi di sportello di ascolto

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...):

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

1		
Denominazione	Anno	
Confcooperative	2014	
Conjugate		

CONSORZI:

Nome	
Consorzio Emmanuel	

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto territoriale di riferimento della Cooperativa è individuato nella Provincia di Lecce.

Il territorio provinciale di Lecce si estende su un'area di 2.798,9 Kmq e la densità demografica è pari a 275,9 ab/Kmq; il territorio è suddiviso in 96 comuni, di cui 42 al di sotto dei 5.000 abitanti. I piccoli comuni rappresentano il 43,8% del numero totale dei comuni presenti sul territorio provinciale e accolgono il 15,8% della popolazione residente.

La geografia economica salentina si è trasformata con il passare del tempo. Alcuni paesi sono riusciti a preservare la loro vocazione agricola, altri, invece, sono profondamente cambiati, puntando di più sul commercio o sul turismo, sull'artigianato o sui servizi, sul manifatturiero o sull'edilizia. I paesi a nordovest hanno rafforzato la vocazione agricola, investendo sull'agroalimentare e valorizzando le coltivazioni di vigneti autoctoni; il sud Salento presenta un'anima artigianale, mentre la costa è la regina del turismo.

Il nostro è un territorio che mantiene la propria vocazione imprenditoriale, la propensione a mettersi in proprio, a scommettere su talento e passione. Tutto questo fa nascere una nuova impresa, con la speranza

in un futuro di crescita. Non mancano, però, gli ostacoli che ne rallentano o ne fermano proprio lo sviluppo. La vitalità imprenditoriale, infatti, si scontra contro numerosi adempimenti e tante inefficienze: dall'asfissiante burocrazia alla crescente tassazione, dalla fragilità infrastrutturale alla carenza di servizi pubblici.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Marzo 2000	"Il Mandorlo", Società Cooperativa Sociale a.r.l., è stata costituita a Lecce il
Costituzione	16/03/2000; ha sede legale in Lecce, Strada Provinciale Lecce – Novoli, 49. E'
	iscritta presso l'albo delle cooperative sociali della regione Puglia tipo B al n. 896.
	Sin dall'origine, opera nell'ambito e sotto l'egida della Comunità Emmanuel con
	l'intento di occupare persone svantaggiate, di praticare la solidarietà e la
	promozione umana, di sensibilizzare e orientare il contesto sociale verso la
	valorizzazione ed il rispetto dell'ambiente.
	Il suo obiettivo è diffondere nella comunità locale il senso del risparmio e del riuso,
	prospettando l'usato di vario genere come risorsa ancora utile, piuttosto che come
	rifiuto da eliminare
Principi	⇒ promozione umana
fondamentali	⇒ partecipazione mutualistica
	⇒ democraticità
	⇒ solidarietà e salvaguardia dell'ambiente
	Essi sono la base per le nostre scelte, orientano lo stile del nostro lavoro e le
	modalità di erogazione dei servizi.
Vision	La vision si basa su tre concetti chiave:
	⇒ Persone: garantire dignità e uguaglianza
	⇒ <i>Partneship</i> : implementare le attività attraverso solide partnership.
	⇒ <i>Pianeta</i> : proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le
	generazioni future
	generazioni ruture
	Il Mandorlo tende alla qualità delle attività svolte e alla professionalità di tutti
	coloro che lavorano nell'organizzazione, attraverso una tensione al miglioramento
	continuo.
	La Cooperativa crede nell'importanza di beni comuni dal valore inestimabile: la
	qualità delle relazioni, la cura dell'ambiente, l'attenzione al benessere collettivo.
2012 - 2023	La cooperativa lavora in stretta sinergia con l'Emporio della Solidarietà della
	Comunità Emmanuel, curando la logistica per il recupero delle eccedenze
	alimentari e la gestione del magazzino. I soci provvedono a rifornire il magazzino
	di quanto necessario all'attività di distribuzione con beni di diverse categorie
	merceologiche provenienti da diverse fonti
2018 - 2019	Nel biennio 2018-2019 la Cooperativa avvia, con il supporto della Fondazione
	Prosolidar Onlus, il progetto "La Bottega degli Artigiani" realizzato in partenariato
	con la Comunità Emmanuel – Emporio della Solidarietà e il Consorzio Emmanuel.
	Artigiani e giovani apprendisti sono impegnati, dopo un periodo di formazione,
	nella realizzazione di prodotti di artigianato tradizionale e locale, creando una sorta
	di micro-distretto artigianale costituito dai laboratori di falegnameria, restauro,
	cartapesta e ceramica.
	Il progetto ha previsto un percorso di avviamento al lavoro per 10
	giovani attraverso un percorso formativo complessivo di 720 ore.
2020 - 2021	La Cooperativa partecipa, in qualità di partner progettuale, al progetto "Food &
	Drug", promosso dall'Ambito Territoriale Sociale di Nardò, per il rafforzamento

	delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero
	delle eccedenze, in attuazione della l.r. n. 13/2017.
2020 - 2021	La Cooperativa, in qualità di partner, partecipa al progetto "NoiConMente", un progetto pilota promosso da UPI Puglia – Azione Province Giovani con l'obiettivo di incoraggiare comportamenti di cittadinanza attiva e diffondere il valore etico del cibo, la solidarietà e la cooperazione per lanciare un messaggio: fare sistema per diffondere la cultura del consumo consapevole, limitare gli sprechi per un corretto stile di vita funzionale. Gli attori del percorso formativo sono stati i giovani d'età compresa tra i 15 e i 19 anni frequentanti 11 istituti scolastici superiori ad indirizzo alberghiero nelle province pugliesi, i quali sono stati coinvolti in percorsi di apprendimento in materia di antispreco alimentare e di partecipazione attiva nelle azioni di animazione territoriale. L'attuazione del progetto è gestita dall'Upi Puglia con la collaborazione di partner istituzionali (le 6 province pugliesi e l'Ufficio Scolastico Regionale) e di partner non istituzionali (l'Ass. Comunità Emmanuel Emporio della Solidarietà, l'Ass. Terra del Fuoco – Mediterranea, il Centro Servizi Volontariato Brindisi – Lecce, la Cooperativa Sociale IL Mandorlo e l'Associazione Vivi Castellaneta. La cooperativa realizza delle linee guida antispreco e un opuscolo delle buone prassi esistenti sul territorio in materia di antispreco. I risultati raggiunti dal progetto sono illustrati dall'Emporio e dalla Coop. Il Mandorlo nell'ambito di un ciclo di incontri (Open Days) avviati su tutto il territorio regionale per dare massima diffusione delle attività svolte e per divulgare la Legge anti-sprechi» o «Legge Gadda» (n.166/2016) e la legge regionale "Mennea" (n. 13/2017), finalizzate al recupero e riutilizzo di eccedenze e sprechi alimentari e prodotti farmaceutici.
2021	Nel 2021, grazie al sostegno di Fondazione Prosolidar, la Cooperativa acquista la dotazione strumentale necessaria per garantire l'autonomia lavorativa dei laboratori di falegnameria, ceramica e sartoria.
2020 - 2022	Nel biennio 2020- 2022 il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa San Paolo sostiene il progetto "La Bottega degli Artigiani" per contrastare la povertà e la disoccupazione giovanile a livello territoriale. La Cooperativa grazie al sostegno del Fondo realizza dei corsi di formazione e laboratori di sartoria e modellistica, tessitura a telaio a fiocco pittura su stoffa, ceramica, ceramica Raku, cartapesta, specializzazione sul tornio, falegnameria e crea uno Sportello di prossimità per l'ascolto delle persone in difficoltà. I prodotti artigianali realizzati durante i corsi dai 36 giovani disoccupati sono stati raccolti in un catalogo online ed in formato cartaceo.
2023 – 2024	Nell'anno 2023 -2024 il contributo prezioso del Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa San Paolo, ha sostenuto l'implementazione del Progetto "la Bottega degli Artigiani". Sono stati realizzati corsi di formazione specialistici in sartoria e modellistica di 450 ore, per il perfezionamento delle tecniche di confezione, taglio e rifinitura dei capi; pittura su stoffa di 40 ore per l'acquisizione delle tecniche decorative del tessuto; ceramica di 400 ore per perfezionare l'iniziale manualità appresa e sperimentare nuove tecniche di modellazione e decorazione; falegnameria di 400 ore per imparare tutto il processo di realizzazione, assemblaggio, finitura e decorazione di un manufatto, passando dalla teoria (conoscenza del legno e di ogni materiale e forma lignea, presenti in natura e in commercio) alla pratica (taglio, squadratura, fasi di piallatura del masso, sequenze di raffinatura, colorazione con le sue varie opzioni, e verniciature varie.) Lo Sportello di prossimità, aperto 5 giorni a settimana ha preso in carico 381 persone, accogliendo, ascoltando, supportando le richieste d'aiuto di donne e giovani sopraffatti da bisogni lavorativi, di cura, relazionali, abitativi. Con l'avvio

del progetto si è implementata anche l'attività commerciale, allestendo con la partecipazione di docenti e corsisti lo spazio espositivo del negozio concesso in comodato d'uso dalla Provincia di Lecce, nel centro storico della città.

È stato implementato il catalogo cartaceo e multimediale, insieme ad una campagna di sponsorizzazione per la vendita online dei prodotti realizzati, apprezzati anche da turisti stranieri.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia di soci
5	Soci cooperatori ordinari
3	Soci cooperatori ordinari di cui lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
	Soci cooperatori fruitori
	Soci cooperatori persone giuridiche
	Soci sovventori e finanziatori

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI.

Dati amministratori - CDA

Carica	Cognome e nome	Codice Fiscale	Residenza	Data
				elezione/rinnovo
				cariche
Presidente	Carlucci Maria Teresa	CRLMTR61R50E471P	Lecce	12/02/2021
Vice	Ferrocino Antonio	FRRDLN63C21Z110G	Lecce	12/02/2021
Presidente	Daniele			
Consigliere	Esposito Salvatore	SPSSVT52E22E506T	Lecce	12/02/2021

Descrizione tipologie componenti cda

Numero	Membri CdA
3	Totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
0	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Verbale del 12/02/2021 - durata 3 anni/esercizi

N. Di cda/anno + partecipazione media

5 Consigli di Amministrazione (partecipazione media: 100% amministratori)

Persone giuridiche

Non sono presenti persone giuridiche

Tipologia organo di controllo - se nominato

Non è presente un organo di controllo

N.º di ass. Dei soci /anno + partecipazione media

N° 2 assemblee (partecipazione media: 5 soci)

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER:

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Riunioni operative
	Incontri di informazione
Soci	Assemblee dei soci
Utenti	Accoglienza presso uffici e laboratori
	Rapporto quotidiano telefonico e di persona
	Incontri informativi sui servizi offerti
	Sportello di prossimità
Fornitori	Interazione diretta e tramite mail e/o telefono
Fondazioni ed Enti	Interazione diretta e tramite mail e/o telefono
Collettività	Sito Internet
	Social

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) Occupazioni/Cessazioni

N°	Occupazioni
3	Totale lavoratori subordinati occupati
	anno di riferimento
2	Di cui maschi
1	Di cui femmine
2	Di cui under 35
1	Di cui over 40

N°	Cessazioni	
1	Totale cessazioni anno di riferimento	
	volontari	
1	di cui maschi	
	di cui femmine	
	di cui under 35	
1	di cui over 40	

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N°	Assunzioni	
1	Nuove assunzioni anno di riferimento	
1	Di cui maschi	
	Di cui femmine	
	Di cui under 35	
1	Di cui over 40	

*Da disoccupato	/ tirocinante	a occupato
-----------------	---------------	------------

N^{o}	Stabilizzazioni
	Stabilizzazioni anno di riferimento

^{*}da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A Tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	2	1
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	
Operaio (falegname)	1	
Operaio generico		1
Operai avventizi		

Tipologia personale occupato (composizione)

N. dipendenti	Profili
3	Totale dipendenti
1	addetta alla segreteria
1	falegname
1	Operaio generico

Di cui dipendenti	
svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	Di cui lavoratori con svantaggio certificato (n° 381/1991, ecc)
	Di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N° Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	Di cui tirocini e stage
0	Di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

	Dottorato di ricerca
	Master di II livello
	Laurea Magistrale
	Master di I livello
	Laurea triennale
1	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N°	Tipologia svantaggio	Di cui	Di cui in
totale		dipendenti	tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
0	0 Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91		0
0	Persone con disabilità psichica L.381/91		0
1	Persone con dipendenze L. 381/91	1	0

0	Persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà	0	0
	familiare L. 381/91		
	Persone detenute e in misure alternative L. 381/91	0	0
	Persone con disagio sociale (non certificati) o molto	0	0
	svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario		
	651/2014		

- 1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa
- 0 lavoratori dipendenti con svantaggiato e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N° volontari	Tipologia volontari
2	Totale volontari
2	Di cui soci- volontari
	Di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate Formazione professionale:

Ore totali	Tema	N°	Ore	Obbligatoria/ non	Costi
	formativo	partecipanti	formazione	obbligatoria	sostenuti
			pro - capite	_	
0	0	0	0	0	0

Formazione salute e sicurezza:

Ore	Tema formativo	N°	Ore	Obbligatoria/	Costi
totali		partecipanti	formazione	non	sostenuti
			pro - capite	obbligatoria	
0		0		Non	0,00
				obbligato ri a	

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori - Tipologie contrattuali e flessibilità

N°	Tempo indeterminato	Full - time	Part -time
2	Totale dipendenti indeterminato	0	2
1	Di cui maschi	0	1
1	Di cui femmine	0	1

N°	Tempo determinato	Full - time	Part -time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
1	Di cui maschi	0	0
	Di cui femmine	0	0

N°	Stagionali/occasionali
3	Totale lavoratori
	stagionali/occasionali
1	Di cui maschi
2	Di cui femmine

N°	Autonomi
5	Totale lavoratori autonomi

3	Di cui maschi
2	Di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari hanno competenze e capacità differenti che mettono gratuitamente a servizio della cooperativa per attività di logistica e disbrigo pratiche.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

Cenl applicato ai lavoratori: C.C.N.L. Cooperative Sociali

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei lavoratori dipendenti dell'ente: 40%

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: € 0,00

Numero di volontari che ne hanno usufruito: € 0,00

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: nessuna

Nel corso dell'anno non si sono erogati rimborsi a favore dei soci volontari che hanno "donato" gratuitamente a favore della Cooperativa il loro tempo e loro capacità professionali

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

La Cooperativa non è a scopo di lucro e il suo orientamento di fondo tende a coniugare creatività d'impresa, capacità d'adeguamento ai cambiamenti del contesto economico e sociale, istanze di solidarietà e strategie di sviluppo locale sostenibile.

Il contesto sociale ed economico in cui opera è in continua evoluzione.

Il Mandorlo prosegue il suo intervento connotando sempre più la progettualità e l'offerta di servizi nell'area della provincia di Lecce.

I valori che guidano la Cooperativa, primi tra tutti la promozione umana, la partecipazione mutualistica, la democraticità, la solidarietà e la salvaguardia dell'ambiente, si ispirano ai principi della cooperazione. Essi sono la base per le nostre scelte, orientano lo stile del nostro lavoro e le modalità di erogazione dei servizi.

La cooperativa ha lavorato in stretta sinergia con l'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel, curando la logistica per il recupero delle eccedenze alimentari e la gestione del magazzino. I soci provvedono a rifornire il magazzino di quanto necessario all'attività di distribuzione con beni di diverse categorie merceologiche provenienti da diverse fonti.

Ha svolto attività di formazione attraverso il progetto "La Bottega degli Artigiani", sostenuto dal Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo. Il progetto ha previsto dei corsi di formazione e la costituzione di laboratori in: falegnameria, ceramica, sartoria, pittura su stoffa destinati a 14 giovani donne disoccupate del territorio. I laboratori rivisitano, recuperano e riusano nel rispetto del pianeta e dell'ambiente, producendo arredi e complementi per la casa, arredi per il giardino in pallet, oggettistica in ceramica, abiti e accessori di moda seguendo criteri di sviluppo ecosostenibile e di etica del riciclo. È stato attivato, inoltre, uno sportello di prossimità per la presa in carico delle persone che versano in condizione di fragilità socio economica.

Il progetto oltre a garantire la formazione gratuita ai corsisti ha generato un valore economico "aggiunto" per le risorse umane coinvolte.

La Cooperativa garantisce pari opportunità e parità di trattamento e accesso a tutti i candidati senza operare discriminazioni fondate su sesso, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale; rispetta inoltre il principio di inclusione nelle procedure di selezione e fornisce a tutti i candidati pari opportunità di dimostrare pienamente le loro competenze

La Cooperativa attraverso il citato progetto adotta una strategia di intervento multilivellare ed integrata, offrendo risposte in termini di aumento delle competenze, di rafforzamento del sistema integrato degli interventi, di miglioramento delle opportunità occupazionali, di promozione di una cultura della accoglienza.

Nella definizione degli obiettivi rispetto ai percorsi individualizzati, la Cooperativa tende a considerare il giovane disoccupato o la persona fragile non un soggetto da assistere ma un soggetto che ha diritto al lavoro e può divenire una risorsa per la collettività, a patto che se ne valorizzino capacità e competenze.

Il Mandorlo tende alla qualità delle attività svolte e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione, attraverso una tensione al miglioramento continuo.

La Cooperativa crede nell'importanza di beni comuni dal valore inestimabile: la qualità delle relazioni, la cura dell'ambiente, l'attenzione al benessere collettivo, alla parità di genere.

Per realizzare una più incisiva parità di genere all'interno della Coop., è stata nominata nel 2021 come presidente una donna, chiamata a rappresentare la reale inclusione delle diversità.

Output attività

Il principale output delle attività della cooperativa è rappresentato dall'assunzione di tre persone

Tipologia beneficiari e output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N° totale	Categoria utenza	Divenuti lav. Dipendenti nell'anno di riferimento	Avviato tirocinio Nell'anno di rif.
2	Soci lavoratori		0
1	Soci lavoratori svantaggiati	1	0

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'outcome dell'attività della cooperativa verso i beneficiari è rappresentato da:

- ⇒ incremento stabile del reddito a seguito di attività lavorativa;
- ⇒ incremento delle "soft skill;
- ⇒ incremento delle "hard skill";
- ⇒ lo sviluppo di policy di contrasto dell'emarginazione e della povertà.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il bilancio d'esercizio, come previsto dall'articolo 2423 c.c. è stato redatto secondo le norme di legge integrate, laddove mancanti, dai corretti principi contabili emanati dall'O.I.C. E' costituito dallo Stato Patrimoniale in forma abbreviata ex art. 2435 bis Codice Civile, dal Conto Economico secondo lo schema di cui agli artt. 2425 Codice Civile e dalla Nota Integrativa. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; sono state egualmente indicate le voci che non comportano alcun valore, anche nell'ipotesi in cui non esisteva una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

BILANCIO 2023			
Totale valore della produzione	161.407,00€		
Totale costi della produzione	160.079,00€		
Totale proventi finanziari	831,00€		
Totale interessi e altri oneri finanziari	475,00€		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47,00€		
UTILE	1.637,00€		

Le valutazioni sono state effettuate secondo corretti principi contabili ed in ottemperanza ai principi di redazione ex art. 2423 del C.C. Inoltre la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e con la prospettiva della continuazione dell'attività. Non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei cespiti iscritti in bilancio.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- Costi e ricavi: Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti;
- Immobilizzazioni immateriali: Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo. Anche le
 immobilizzazioni immateriali, così come prescritto per i bilanci in forma abbreviata, sono iscritte
 per il loro valore lordo con esplicita indicazione dei fondi ammortamento e delle svalutazioni. Le
 quote di ammortamento sono calcolate, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle
 stesse;
- Immobilizzazioni materiali: Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori di diretta imputazione. Essendo redatto il bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni sono iscritte per il loro valore lordo con esplicita indicazione delle detrazioni dei fondi ammortamento e delle eventuali svalutazioni che ne determinano il valore netto di fine esercizio. I valori di bilancio dei beni, al netto dei fondi ammortamento, non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità e di ricuperabilità degli stessi negli esercizi successivi. Da un punto di vista concettuale eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non vengono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato l'iscrizione delle stesse. In ogni caso non sono state mai effettuate svalutazioni. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato attraverso il calcolo di quote d'ammortamento che sono imputate al conto economico e calcolate in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico tecnica stimata dei cespiti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote indicate dal D.M. 31/12/1988 in quanto ritenute adeguate ai casi concreti. In specie, per ciò che concerne l'anno 2023, l'ammortamento è stato determinato nella misura ordinaria, ossia pari al 100% di quello previsto.
- Crediti: I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione;
- Debiti: I debiti sono esposti al valore nominale;
- Disponibilità liquide: Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Le attività ed i servizi erogati dalla Cooperativa Il Mandorlo contribuiscono a ridurre gli impatti ambientali determinati dallo spreco.

Attraverso l'attività di logistica effettuata a favore dell'Emporio, il Mandorlo recupera annualmente kg. di eccedenze alimentari che sarebbero destinate al macero.

Tale attività consente la riduzione dello spreco alimentare che a sua volta riduce le emissioni di gas serra, rallenta la distruzione della natura causata dalla conversione della terra e dall'inquinamento, aumenta la disponibilità di cibo e quindi riduce la fame delle persone che versano in una situazione di disagio socio economico.

Tale meccanismo di economica circolare viene messo in pratica anche nei laboratori artigianali di falegnameria, ceramica e sartoria in cui cerca di innescare circuiti virtuosi sostenibili: reintegrare materiali di scarto, provenienti da aziende locali e privati, in nuove catene produttive.

I laboratori lavorano in upcycling (riciclo, riuso, riutilizzo), ossia seguendo processi artigianali che puntano a donare maggior valore al materiale. Si punta quindi a ridurre l'impronta ecologica con oggetti duraturi, realizzati con il minimo sfrido e che stoccano CO2.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

a. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (Indicare quali tipologie di interventi sono stati realizzati)

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN TALE AMBITO E DELL'IMPATTO PERSEGUITO ATTRAVERSO LA LORO REALIZZAZIONE

b. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI (Indicare il riferimento alla tipologia di territorio in cui gli interventi si sono sviluppati)

Riferimento geografico

- o Aree Interne
- Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

L'informazione della comunità in merito alle attività di rigenerazione degli asset comunitari è stata realizzata attraverso post sui social media e articoli sui settimanali locali.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo	Tema	Luogo	Destinatari
Eventi/iniziative			
Presentazione Bilancio	Contrasto alla povertà	Sala Consiliare della	Beneficiari, Istituzioni,
Sociale dell'Emporio	Contrasto allo spreco	Provincia di Lecce	Stakeldoer
della Solidarietà 2022	alimentare		
	Economia circolare		

Laboratori artigianali	
per il recupero degli	
antichi mestieri	

Indicatori

Per quanto concerne interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità, gli indicatori sono la quantità di eccedenze recuperate e redistribuite alle persone bisognose assistite dall'Emporio.

Per quanto concerne integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...), gli indicatori sono i giovani disoccupati/inoccupati ai quali viene garantito un percorso formativo e di avviamento al lavoro gratuito.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altre informazioni non finanziarie

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: Nessuna

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

I valori che guidano la Cooperativa, primi tra tutti la promozione umana, la partecipazione mutualistica, la democraticità, la solidarietà e la salvaguardia dell'ambiente, si ispirano ai principi della cooperazione. Essi sono la base per le nostre scelte, orientano lo stile del nostro lavoro e le modalità di erogazione dei servizi.

Questi valori coincidono anche con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.

Il Mandorlo contribuisce al perseguimento di alcuni degli obiettivi fondamentali, in particolare:

- 12) consumo e produzione responsabili e al suo target 12.3 "lotta allo spreco alimentare"
- 8) buona occupazione e crescita economica
- 5) parità di genere

Gli obiettivi sono fra loro sinergici e complementari.

Inoltre, la nostra mission abbraccia anche gli obiettivi:

- 3) Salute e benessere
- 10) Ridurre le disuguaglianze
- 11) Città e Comunità sostenibili
- 13) Lotta contro il cambiamento climatico
- 17) Partnership per gli obiettivi, in collaborazione con una grande rete di soggetti interessati.
- Il Mandorlo tende alla qualità delle attività svolte e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione, attraverso una tensione al miglioramento continuo.

La Cooperativa crede nell'importanza di beni comuni dal valore inestimabile: la qualità delle relazioni, la cura dell'ambiente, l'attenzione al benessere collettivo.

I valori che guidano la Cooperativa, primi tra tutti la promozione umana, la partecipazione mutualistica, la democraticità, la solidarietà e la salvaguardia dell'ambiente, si ispirano ai principi della cooperazione e coincidono con gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il CdA composto da 3 membri, si ritrova con frequenza quadrimestrale, per svolgere attività di controllo, monitoraggio e pianificazione. In totale, nel 2022, il Consiglio si è riunito 4 volte.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni, oltre ai dati economici finanziari obbligatori richiesti dalla normativa, sono stati trattati temi:

- Situazione finanziaria
- Andamento economico
- Analisi strategica dell'organizzazione: condizioni di vantaggio e ambiti di sviluppo.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? SÌ/NO

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? SÌ/NO

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? SÌ/NO

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La cooperativa sociale non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali. Occorre specificare che l'art.6 -punto 8 – lett. a) del D.M. 4/7/2019 – "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" – prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D. Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

La Cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, C. 2, D. Leg. vo 112/2017, non è assoggettata all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, C. 3, del medesimo decreto.

Soc. Coop. Soc. "IL MANDORLO" ar.l. Il Presidente

Sarlucci Maria Teresa

18